

REGOLAMENTO E NORME DI COMPORTAMENTO

per l'utilizzo della casetta dell'acqua

Il presente regolamento e le presenti norme comportamentali disciplinano l'utilizzo della Casetta dell'Acqua, in questa prima fase di apertura sperimentale, con lo scopo di consentire alla collettività Cassinese di poter usufruire di un bene pubblico di grande ed inestimabile valore: l'acqua.

La casetta eroga acqua proveniente dall'acquedotto Comunale con l'opzione della refrigerazione e della gasatura.

L'impianto è dotato di lampade UV posizionate su ogni erogatore per garantire la debatterizzazione delle bocche di prelievo. Con questa distribuzione si intende favorire il consumo di acqua potabile proveniente dall'acquedotto al fine di ridurre i costi e l'inquinamento derivanti dal trasporto e successivo smaltimento delle bottiglie di plastica, nonché garantire un sostanziale risparmio per gli utenti grazie ai costi simbolici del prelievo.

Il costo per il prelievo dell'acqua naturale è di €/L. 0,04, mentre per l'acqua gasata è di €/L. 0,06 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 13/12/2013).

REGOLAMENTO

Art. 1 – Orari di apertura

Dalle ore 6:00 alle ore 22:00

Art. 2 – Modalità e quantità massima di prelievo

L'accesso alla casetta dell'acqua è consentito ai cittadini residenti nel Comune di Cassina Rizzardi, in possesso della C.R.S. – Carta Regionale dei Servizi.

Ciascun cittadino potrà prelevare al massimo 6 Litri al giorno.

Art. 3 – Recipienti consentiti

Bottiglie di capacità minima di 1 litro e massima di 2 litri, preferibilmente in vetro. È vietato l'uso di bicchieri o recipienti di capacità inferiore al litro.

Art. 4 – Recipienti non consentiti in plastica

Non sono consentiti recipienti quali secchi, bacinelle, taniche o altri contenitori non adeguati ovvero di fortuna che possono mettere a rischio il servizio o arrecare danno allo stesso oltre che alla salute dell'uomo.

AVVERTENZE

L'utilizzo e l'igiene delle bottiglie, deve essere scrupolosamente garantita e controllata da parte del cittadino utente.

Si consiglia di sterilizzare, disinfettare le bottiglie di vetro che vengono utilizzate per tale servizio, almeno una volta a settimana, con l'uso di prodotti specifici.

È opportuno consumare l'acqua prelevata preferibilmente entro 48 ore in quanto i contenitori utilizzati dall'utenza possono non

essere perfettamente conformi sotto il profilo igienico e potrebbero contenere eventuali batteri in grado di deteriorare, nel tempo, la qualità dell'acqua medesima.

È possibile che in alcune circostanze non sia disponibile l'acqua refrigerata o gasata; il ripristino dell'erogazione non rientra tra le attività di pronto intervento, ma tra quelle di manutenzione ordinaria, programmata per ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.

L'acqua prelevata non deve essere conservata in luoghi esposti al sole ed al caldo.

Non si consiglia di fare scorte d'acqua poiché può essere prelevata quotidianamente

In caso di disservizi gli stessi devono essere segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale – Telefono 031.8829303.

In caso di mancata osservanza del presente regolamento è necessario informare la Polizia Locale - Telefoni 031.8829342/340.

NORME DI COMPORTAMENTO

E' vietato

- Bere direttamente dagli erogatori;
- Far scorrere l'acqua senza alcun recipiente;
- Toccare o, in qualsiasi modo, imbrattare gli erogatori, la griglia ed il piano di appoggio sottostanti, avendo – inoltre – accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano a contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
- Lavarsi le mani direttamente dagli erogatori e qualsiasi azione contraria alle norme igienico – sanitarie;
- Far bere animali direttamente dagli erogatori dell'acqua;
- Disperdere o abbandonare rifiuti di qualunque natura nell'area circostante;

- Versare acqua nei contenitori attraverso canne o prolunghe;
- Utilizzare l'acqua per usi diversi di consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi ecc.).

Norme di comportamento

- Rispettare l'ordine di arrivo e dare precedenza agli utenti diversamente abili, agli anziani ed alle donne in stato di gravidanza;
- Non ostacolare l'utilizzo della struttura;
- Non gettare alcun oggetto negli scarichi sottostanti agli erogatori;
- Non tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
- Utilizzare i pulsanti di erogazione con la dovuta cautela, senza esercitare un'eccessiva pressione e premendo nuovamente solo al termine dell'erogazione.

Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale sull'uso delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente regolamento, si applica una sanzione pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00.

Per tutto quanto non elencato, si fa riferimento a quanto previsto dalle leggi in materia di igiene e sicurezza, della salute pubblica e del regolamento di Polizia Locale, oltre che delle leggi che normano la sicurezza del servizio idrico integrato.